

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

29/04/2022

L'anno 2022 il giorno 29 del mese di aprile, alle ore 12.40 presso il Comune di Dalmine in Piazza della Libertà 1 Dalmine (BG) si è tenuta l'assemblea ordinaria di GE.SE.CO. S.r.l. in liquidazione per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Assume la Presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 11, comma 1, dello statuto sociale nella sua qualità di Liquidatore il Dott. Maurizio Locatelli che, su espressa richiesta del socio, dà incarico alla dott.ssa Silvia Schionato, funzionario del Comune di Dalmine, della redazione del verbale quale Segretario.

Il Presidente dà atto che sono presenti signori:

- Dott. Enrico FACOETTI Assessore del Comune di Dalmine in rappresentanza del socio unico Comune di Dalmine,
- il Sindaco Unico della società Dott.ssa Auris MOLOGNI,
- Dott.ssa Carla BUCCI, Segretario Generale del Comune di Dalmine.

Il Presidente dichiara l'assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare in quanto convocata ai sensi di Statuto mediante comunicazione inviata tramite Pec al socio unico ed al Sindaco Unico in data 04/04/2022.

Passando alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno il Presidente procede ad illustrare i dati di bilancio al 31/12/2021, dai quali risulta una perdita di esercizio di € 191.894 dopo aver svalutato le rimanenze di immobili di proprietà per l'importo di € 89.173 al fine di adeguarne il valore al presunto valore di mercato e ad esporre la sua Relazione.

Successivamente il Sindaco Unico procede alla lettura della propria Relazione Unitaria al Bilancio al 31/12/2021.

Il Socio si sofferma sugli aspetti di bilancio chiedendo dei chiarimenti che vengono forniti dal Liquidatore, anche in ordine allo stato di avanzamento della liquidazione dei debiti residui della società.

Il Liquidatore illustra la situazione finanziaria della società ed informa che le attuali risorse non sono sufficienti per garantire il buon esito della liquidazione.

È necessario, pertanto, dare un nuovo impulso alla liquidazione procedendo alla cessione degli immobili di proprietà al fine di reperire nuove risorse finanziarie per il pagamento dei residui debiti (con particolare riferimento ai debiti nei confronti del sistema bancario).

Per quanto riguarda gli immobili di via Marconi sono state bandite due aste per la cessione, tuttavia, le stesse sono andate deserte. Verrà bandita una nuova asta pubblica per la cessione nel corso delle prossime settimane.

Nel corso delle ultime settimane sono stati avviati incontri con l'Università di Bergamo che, al verificarsi di alcune condizioni, potrebbe essere interessata all'acquisto dell'immobile di proprietà situato in DALMINE, Via Verdi ed adibito a pensionato universitario.

Per quanto riguarda l'immobile di via Verdi (edificio ad unità abitative popolari) il Liquidatore invita nuovamente il Comune di Dalmine a valutarne l'acquisto.

Tra l'altro il patrimonio immobiliare comporta elevati costi in termini di spese condominiali e spese per manutenzioni che la società sempre più difficilmente è in grado di sostenere.

Il Liquidatore informa l'assemblea di aver partecipato, a seguito di invito ricevuto in data 22/04/2022, ai lavori della Prima Commissione Consiliare tenutasi in data 27/04/2022 e di aver relazionato sulla situazione e sulle prospettive della liquidazione.

L'assemblea, preso atto di quanto riferito dal Liquidatore Unico e dopo ampia discussione,

Delibera

di approvare, all'unanimità:

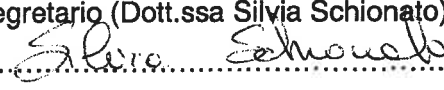
- il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 unitamente ai documenti che lo compongono, e di rinviare la perdita di esercizio di € 191.894 a nuovo.

\*\*\*\*\*

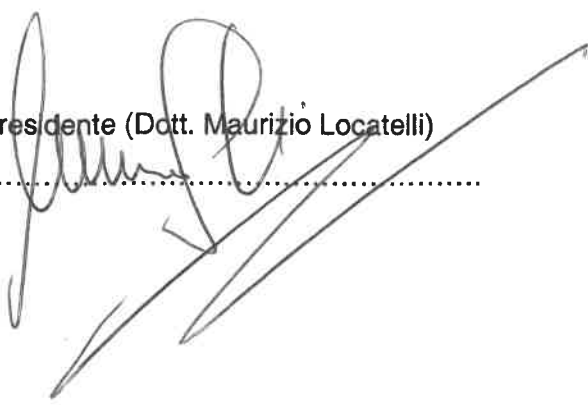
A questo punto, e precisamente alle ore 13.05, null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Verbale fatto, letto e sottoscritto come appresso.

Il Segretario (Dott.ssa Silvia Schionato)

..........

Il Presidente (Dott. Maurizio Locatelli)

  
.....

"Il sottoscritto/o Locatelli Maurizio nato a Bergamo il 27/02/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine informatico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale." (artt. 23 bis, comma 2, ultimo capoverso, d.lgs 82/2005 e 6 del d.p.c.m. 13 novembre 2014)"